



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO AMBULATORIO DI CARDIOTOCOGRAFIA

Scheda n° 1 di Valutazione Formativa

“ Gestire il monitoraggio cardiocotografico nell’Ambulatorio di CTG”

2° anno di corso

A.A 20.. - 20..

Semestre 1° 2°

Dal _____ al _____

Studente _____ Matr.n° _____

Tutor clinico: dott.ssa *Granci Martina*

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

1.1 Pianificare un monitoraggio cardiocografico

Lo studente per dimostrare di saper pianificare un monitoraggio cardiocografico, in gravidanza deve essere in grado con una buona autonomia, di:

Performance	Livello di autonomia					
	o	d	b	s	ins	n/o
1. controllare il materiale e l'apparecchio che sia correttamente funzionante, controllare ora e data						
2. informare la gestante sulle modalità e sui tempi del monitoraggio CTG scomputerizzato						
3. controllare il polso e la P.A materna						
4. esaminare i precedenti CTG della gestante e interpretarne i risultati						
5. sorvegliare attentamente il CTG						
6. controllare la qualità del segnale di entrambi i trasduttori , e adoperarsi per ottenerlo scrivere i dati anagrafici della gestante e le eventuali annotazioni direttamente sulla carta che scorre (posizione della gestante, tosse, bagno, farmaci... etc..) o eventualmente informare l'ostetrica per annotare eventuali altre segnalazioni nella cartella clinica.						
7. interpretare i tracciati cardiocografici rispetto alle linee guida della Royal College confrontandosi con il tutor						
8. allertare il personale ostetrico in caso di riconoscimento di un CTG sospetto o patologico						
9. rassicurare e sostenere la gestante in caso di CTG sospetto o patologico						
10. ripristinare il materiale usato						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

1.2 Realizzare un monitoraggio cardiocografico secondo la modalità di lettura computerizzata.

Lo studente per dimostrare di: saper realizzare un tracciato cardiocografico utilizzando il cardiocografo computerizzato, deve essere in grado con un buon livello di autonomia, di:

Performance

Livello di autonomia

	o	d	b	s	ins	n/o
1. Informare la paziente sulle modalità del tracciato CTG e riportare i dati della gestante e le annotazioni clinico/assistenziali contingenti sul tracciato nonché controllare il corretto funzionamento dell' apparecchio						
2. Eeguire le Manovre di Leopold posizionare, i trasduttori per: - la rilevazione delle contrazioni -la rilevazione del BCF esterno.						
3. preferire il decupito laterale sx della gravida						
4. controllare la rilevazione della qualità del segnale da entrambe i trasduttori						
5. riposizionare i trasduttori nel caso di perdita di segnale > 25% e avvisare il tutor di riferimento						
6. controllare polso e PA della gestante						
7. gestire il monitoraggio computerizzato: - inserire i dati delle pazienti nel programma - controllare tutte le registrazioni in corso simultaneamente - interpretare il tracciato - mettere in atto le azioni conservative in caso di CTG sospetto e contemporaneamente informare il tutor di						
8. Controllare sempre la registrazione che deve essere mantenuta costante e leggibile/interpretabile						
9. Ripristinare il materiale e tenere pulito e in ordine i presidi (monitor, spinotti, contenitore del gel ecc..)						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

1.4 Interpretare un tracciato cardiocografico computerizzato in gravidanza

Lo studente per dimostrare di saper interpretare un tracciato cardiocografico computerizzato in gravidanza, valutando i vari criteri, (la frequenza di base, i MAF, le variazioni del BCF, la variabilità a breve termine) e decidendo di allertare il personale ostetrico in caso di CTG poco rassicurante, deve essere in grado, con un buon livello di autonomia, di:

Performance

Livello di autonomia

	o	d	b	s	ins	n/o
1. Conoscere le classificazioni della caratteristiche della frequenza fetale e del tracciato cardiocografico sec. L.G della Royal College						
2. Capire l'importanza di avere un segnale di buona qualità e mantenerlo nel tempo - dell'attività uterina contrattile - del BCF - adoperarsi per ottenerla - controllare la quantità in percentuale di perdita di segnale (max 25%)						
3 Valutare la frequenza di base: normale, bradicardia, tachicardia						
4 Valutare la presenza di MAF						
4. Riconoscere le accelerazioni, decelerazioni, e la presenza di alta variabilità e variabilità a breve termine						
5. Decidere di non sospendere il CTG computerizzato se i criteri non sono stati soddisfatti (durata max 60 min) CONFRONTANDOSI CON IL TUTOR						
6. Decidere di allertare IL TUTOR in caso di criteri non soddisfatti o nei casi di CTG ritenuti patologici avvertire tempestivamente senza attendere il primo risultato a 10 min.						
7. Far firmare E VALUTARE il CTG al medico strutturato nel caso in cui i criteri siano soddisfatti ma valutare con il tutor dettagliatamente i criteri						
8. Informare la paziente del risultato del monitoraggio. Nei casi di CTG dubbi o patologici attuare una relazione d'aiuto con supervisione del tutor						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18
www.ginecologia.unipd.it

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO AMBULATORI DI CARDIOTOCOGRAFIA

Scheda n. 2 di Valutazione Formativa

**“Sviluppare le qualità
personali e professionali”**

2° anno di corso

A.A 20.. - 20..

Semestre 1° 2°

Dal: _____ **al:** _____

Studente _____ **Matr. n°** _____

Tutor clinico : dott.ssa *Granci Martina*

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

“Sviluppare le qualità personali e professionali”

Scala di valori (indicatore qualitativo minimo accettabile è buono)	O ottimo	D distinto	B Buono	S sufficiente	Ins Insufficiente	N/O Non osservato
--	-------------	---------------	------------	------------------	----------------------	----------------------

A. Ordine

	O	D	B	S	Ins	N/O
Aspetto e ordine personale						
Ordine nel portare la divisa						
Correttezza nell'applicare le norme igieniche						
Conosce e usa i dispositivi di protezione individuale (II D.Lgs. 81/08, integrato e corretto dal D.Lg.106/09)						

B. Puntualità

	O	D	B	S	Ins	N/O
Puntualità all'inizio del servizio						
Continuità di presenza nel tirocinio						
Giustifica e avvisa i ritardi e/o le assenze						

C. Proprietà di linguaggio

	O	D	B	S	Ins	N/O
Nel confronto relazionale con la paziente						
Linguaggio tecnico nella relazioni con gli operatori						
Appropriatezza del linguaggio scientifico ostetrico/ginecologico scritto e parlato						

D. Relazioni professionali e capacità collaborative

	O	D	B	S	Ins	N/O
Identifica gli ambiti professionali dei vari operatori e ne rispetta le competenze						
Riconosce il proprio ruolo e ne distingue le competenze						
Si relaziona con l'èquipe						
Propone al tutor momenti di confronto ed analisi di situazioni assistenziali						
Riconosce ed è pronto a collaborare anche nelle situazioni assistenziali di urgenza/emergenza						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova:
di Vicenza:
di Treviso:
di Rovigo:

Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.bus@ulssvicenza.it
Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovigo.it
Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it

Tutor didattico responsabile del Progetto:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

E. Abilità tecniche

	O	D	B	S	Ins	N/O
Capacità di operare con: attenzione/precisione						
disponibilità						
ordine e metodo						
rispetto delle priorità e dei tempi						

F. Materiale ed applicazione nel lavoro

	O	D	B	S	Ins	N/O
Si impegna ad utilizzare con economia il materiale						
Ha cura del materiale e delle apparecchiature						
Dimostra di sapere dove si trova il materiale in uso						
Sa smaltire correttamente i rifiuti						
Dimostra di saper fare il ripristino del materiale e ne segnala l'eventuale carenza						

G. Capacità di autovalutazione e di partecipazione attiva verso il proprio percorso formativo

	O	D	B	S	Ins	N/O
Dimostra auto-consapevolezza della proprie capacità						
Ricerca la supervisione quando è necessario						
Persegue gli obiettivi concordati con responsabilità						
Accetta in modo costruttivo il feedback in itinere attuando le eventuali correzioni						
Si mette in discussione rispetto alle proprie scelte, errori e decisioni chiedendo sempre un confronto con il tutor						
Utilizza strumenti di integrazione(Linee guida procedure , protocolli, motori di ricerca scientifici)						

Coordinatrice degli insegnamenti tecnico-pratici di Padova: Dott.ssa Ost. R. Ciullo; e-mail: rosaria.ciullo@sanita.padova.it
di Vicenza: Dott.ssa Ost. E. Busa; e-mail: emanuela.busa@ulssvicenza.it
di Treviso: Dott.ssa Ost. P. Bortoletto; e-mail: pbortoletto@ulss.tv.it
di Rovigo: Dott.ssa Ost. D. Chiarioni; e-mail: chiarioni.donatella@azisanrovido.it
Tutor didattico responsabile del Progetto: Dott.ssa Ost. L. Sansone; e-mail: laura.sansone@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Presidente: Prof. G. B. Nardelli

Sedi: Padova, Azienda Ospedaliera e Università; Vicenza, ULSS n. 6; Treviso, ULSS n. 9; Rovigo, ULSS n. 18

www.ginecologia.unipd.it

STUDENTE:

Assenze:

Valutazione Cumulativa “ Ambulatorio di CTG”

dal _____ al _____

Scheda N° 1 “Performance Ambulatorio di CTG”

Valutazione di profitto = _____

Valutazione di risultato (commento) = _____

Scheda N° 2 “Sviluppare le qualità personali e professionali”

Valutazione di profitto = _____

Valutazione di risultato (commento) = _____

Valutazione Cumulativa di Profitto =

Valutazione Cumulativa di Risultato (commenti) : Descrivere i Punti di forza e di debolezza

Data _____

Firma dello studente _____

Firma del tutor clinico dott.ssa Granci Martina _____

Firma tutor didattico dott.ssa Sansone Laura _____